



Digital Global Citizenship
for Youngsters & Educators



DCYDE! c/o Amref Health Africa - Italia, via Aniense 30, 00198 Roma

Amref Health Africa - Italia
Via Aniense 30, Roma
00198
Italy

DCYDE! Digital Global Citizenship for
Youngsters and Educators in Partnership

Digital Coordinator
Francesca Simi
francesca.simi@amref.it

GCE Coordinator
Maria Angela Clemente
mariangela.clemente@amref.it

Oggetto: Opportunità formativa gratuita per educatori, docenti e youth leader – iscrizioni aperte

Gentile docente

siamo lieti di invitarvi a partecipare a un percorso formativo gratuito dedicato a **educatori/trici, docenti, youthworker, youth leader e operatori/trici giovanili** che lavorano con gruppi di giovani tra i 14 e i 30 anni.

Il percorso di formazione è parte del progetto DCYDE! Digital Global Citizenship for Youngsters and Educators, finanziato dall'Unione Europea e in partenariato con 11 paesi, che nasce dalla crescente necessità di promuovere l'educazione alla cittadinanza globale (ECG) e lo sviluppo sostenibile, in un mondo sempre più interconnesso e digitalizzato, rispondendo alla crescente necessità di promuovere la comprensione delle interdipendenze globali, la collaborazione transculturale e l'uso di strumenti digitali nell'istruzione.

Il percorso intende rafforzare competenze su **Educazione alla Cittadinanza Globale, Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, Educazione Digitale, Youth-Driven Labs, progetti internazionali con altri Paesi europei, africani e del sud globale.**

Al termine del corso realizzerete, insieme al vostro gruppo classe (o di giovani) e a una scuola partner europea o del Sud globale, un progetto comune: durante il percorso entrerete già in contatto con i vostri coetanei e collaborerete alla creazione di prodotti creativi, artistici e digitali, frutto del lavoro dei giovani di entrambi i Paesi.

Amref sarà al vostro fianco, offrendo supporto in ogni fase del percorso.

Chi cerchiamo

- Educatori/trici, docenti, youth leader, youthworker e operatori/trici giovanili
- Con un gruppo di almeno 15 giovani (14–30 anni) con cui sperimentare le attività
- Disponibili a partecipare e impegnarsi per l'intero percorso
- Motivati a sperimentare e moltiplicare le competenze acquisite

Cosa offriamo

- **Formazione gratuita** con formatori e formatrici esperti del settore
- **Pubblicazione e diffusione** dei lavori realizzati sulle piattaforme digitali di Amref
- **Invito a un evento di networking in Polonia** per due partecipanti selezionati

17 Calendario della formazione

24 ottobre (in presenza a Pisa, h. 15.00-19.00)
25 ottobre (in presenza a Pisa, h. 09.30-13.00 e h. 14.00-16.00)
29 ottobre (online, h. 17.00–20.00)
7 novembre (online, h. 17.00–20.00)
14 novembre (online, h. 17.00–20.00)
21 novembre (online, h. 17.00–20.00)
28 novembre (in presenza a Pisa, h. 9.30-13.00 e h. 15.00-18.30)
29 novembre (in presenza a Pisa, h. 9.30-13.00)

*Tutti i costi relativi a viaggio, pernottamento e vitto saranno coperti dal progetto

Come partecipare

 Per candidarsi è necessario compilare il **form di iscrizione** al seguente link: <https://cloud.collaboratorium.agl-einewelt.de/apps/forms/s/JMxtrMtiN4YmAcpczykada5>

 **Scadenza per le candidature: 12 ottobre**

 Per informazioni: scuole@amref.it

Formatori/trici

Emanuela Albanese – Educational officer e formatrice con una formazione accademica presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Il suo percorso professionale si è sviluppato nell'ambito dell'educazione non formale, della cittadinanza globale e della promozione dell'inclusione sociale e di genere. Ha collaborato con organizzazioni come ActionAid Italia, Mission Bambini Onlus, EDI Onlus e Maestri di Strada Onlus, progettando e realizzando percorsi partecipativi per contrastare la violenza di genere e tra pari, la povertà educativa e la dispersione scolastica. Parallelamente, come formatrice per adulti, dirige corsi di aggiornamento e formazione su metodologie didattiche innovative rivolti a insegnanti ed educatori, e conduce percorsi di autocoscienza digitale e di riflessione di genere per genitori di adolescenti. La sua esperienza si è arricchita attraverso attività di ricerca interculturale presso la Humboldt-Universität di Berlino, focalizzate sull'inclusione di minori stranieri non accompagnati e sulla sperimentazione di metodologie educative innovative. La sua attività combina pratiche di ricerca interculturale e di genere con approcci partecipativi, finalizzati a rafforzare l'empowerment giovanile, favorire il dialogo interculturale e stimolare processi di consapevolezza critica.

Andrea Rega – Youthworker e formatore specializzato in educazione non formale e cooperazione internazionale. La sua formazione accademica in Cooperazione Internazionale, Sviluppo e Diritti Umani (Università di Bologna) e il Master in Youth Work (Università Suor Orsola Benincasa, Napoli) hanno creato le basi per un percorso professionale dedicato all'empowerment giovanile e internazionale. Come youthworker per la Regione Puglia (Galattica) ha creato opportunità per i giovani pugliesi, come facilitatore e formatore per l'Agenzia Italiana per la Gioventù ha progettato e gestito percorsi formativi per volontari del Corpo Europeo di Solidarietà, sviluppando metodologie innovative per l'apprendimento interculturale. Attraverso la sua esperienza come co-fondatore di ConTatto srl Impresa Sociale, ha lanciato incubatori di impresa e comunitari e coordinato iniziative di rigenerazione comunitaria attraverso la promozione dell'ecologia integrale. Il suo lavoro unisce competenze nella progettazione europea, facilitazione di gruppi multistakeholder e educazione alla cittadinanza globale, con un focus particolare su sostenibilità integrale, inclusione sociale e innovazione digitale e solidarietà.

"Credo nel potere trasformativo dell'educazione e della cooperazione come strumenti di cambiamento sociale positivo".

[about.me/andrea.rega](https://www.linkedin.com/in/about.me/andrea.rega)



**Funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.